



RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI

ANNO DI RIFERIMENTO: 2017

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “MARKETING E COMUNICAZIONE PER LE AZIENDE” (LM-77) - URBINO

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SOCIETÀ, POLITICA (DESP)

COMPOSIZIONE:

ROBERTA BOCCONCELLI (DOCENTE)

LUCA SIGNORINI (STUDENTE)

LA CPDS SI È RIUNITA, PER LA DISCUSSIONE DEGLI ARGOMENTI RIPORTATI NEI QUADRI DELLE SEZIONI DI QUESTA RELAZIONE, OPERANDO COME SEGUE:

- 15 GIUGNO 2017_RIUNIONE: CONOSCENZA RECIPROCA E DEFINIZIONE METODOLOGIA DI LAVORO
- 27 SETTEMBRE 2017_RIUNIONE TELEMATICA: CALENDARIO IMPEGNI E DISCUSSIONE
- 4 DICEMBRE 2017_RIUNIONE: LETTURA RAPPORTO RIESAME CICLICO E ANALISI QUESTIONARI, PRIMA STESURA RELAZIONE ANNUALE
- 5 DICEMBRE 2017_RIUNIONE: STESURA RELAZIONE ANNUALE
- 11 DICEMBRE 2017_RIUNIONE TELEMATICA: STESURA DEFINITIVA E APPROVAZIONE RELAZIONE ANNUALE

QUADRO A - *Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.*

Ai fini dell'analisi relativa al quadro A, i documenti e i dati di riferimento sono:

- Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS
- Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni



Analisi ed eventuali criticità

I questionari sulle opinioni degli studenti costituiscono senza dubbio una fonte di informazione ormai imprescindibile.

Come già osservato nella relazione annuale 2016, l'aver reso obbligatoria la compilazione del questionario da parte di ogni studente che vuole iscriversi agli esami garantisce una puntuale e più capillare raccolta delle informazioni, aumentando notevolmente il potenziale conoscitivo di questa indagine.

I risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti sono particolarmente utili soprattutto in riferimento ai lavori delle Commissioni Paritetiche dei singoli Corsi di Studio oltretutto dalle rappresentanze degli studenti nei diversi organi, che hanno l'opportunità di utilizzare le informazioni a disposizione in modo da facilitare ed arricchire il loro lavoro di trasmissione delle esigenze e delle difficoltà del corpo studentesco.

Con riferimento alle opinioni degli studenti sui singoli docenti/insegnamenti resi disponibili la Commissione esprime di nuovo alcune perplessità sulla possibilità di un efficace utilizzo in sede di Commissione stessa, soprattutto considerando il perdurare di alcune significative discrepanze tra il numero dei questionari raccolti ed il numero di studenti che hanno effettivamente sostenuto la prova finale dell'insegnamento.

Va comunque segnalato un notevole aumento del numero di questionari raccolti, si è passati infatti dai 365 ai 460 alla fine dell'a.a. 2016-17.

Nonostante l'utilità dello strumento e dei dati a disposizione secondo questa CPDS i risultati della rilevazione non sono ancora adeguatamente resi disponibili per la consultazione da parte degli studenti e si corre dunque il rischio di non motivare in maniera sufficiente gli studenti a compilare i questionari in maniera sincera e pro-attiva. Pertanto le modalità di pubblicità non sempre sono adeguate.

Con riferimento alle procedure per gestire eventuali reclami degli studenti si rileva la persistenza di meccanismi informali e si auspica invece l'adozione di meccanismi più codificati, trasparenti e semplici.

Con riferimento alle proposte della CPDS contenute nella precedente relazione si rileva come nel Rapporto di Riesame Ciclico (presentato e approvato con delibera n. 6/70 del Consiglio di Dipartimento di Economia, Società, Politica del 7 novembre 2017) alcune di



queste siano state prese in considerazione, mentre per altre il processo di implementazione delle proposte è ancora parziale.

Proposte

- Verifica dell'attendibilità dei dati dei questionari (coerenza numero dei questionari compilati e numero delle "verbalizzazioni effettuate" per ogni singolo insegnamento).
- Per una migliore qualità dei dati, la Commissione propone di continuare con il processo di sensibilizzazione degli studenti sull'importanza di questo strumento, attraverso l'organizzazione di incontri pubblici di confronto diretto tra docenti e studenti.
- In tale processo di sensibilizzazione e pubblicizzazione appare ancora fondamentale programmare all'inizio di ogni anno accademico, e preferibilmente all'inizio di ogni semestre, la presentazione della Commissione Paritetica agli studenti del CdS in oggetto.
- La commissione auspica che in futuro il questionario sia articolato in modo più complesso, ripristinando le domande sulla struttura e gli ambienti del corso di laurea.
- Studiare la possibilità di adottare uno strumento tecnico che consenta di rilevare le informazioni avendo come unità di analisi non solo il singolo insegnamento ma anche il singolo studente, in modo da poter tracciare tipologie di fruizione con caratteristiche e problematicità comuni.
- Installazione di una "cassetta" per accogliere suggerimenti, critiche, rilievi da parte degli studenti in forma anonima.



QUADRO B - Analisi e proposte su materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Ai fini dell'analisi relativa al quadro B, i documenti e i dati di riferimento sono:

- Quadro B6 – Opinioni studenti della SUA-CdS
- Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS
- Quadro C2 – Efficacia esterna della SUA-CdS
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Analisi ed eventuali criticità

Con riferimento all'analisi dell'indagine sulle opinioni degli studenti (a.a 2016/17), questa si basa primariamente sui giudizi espressi dagli studenti con riguardo ai seguenti indicatori presenti nel questionario che ci sembrano particolarmente efficaci per l'analisi di questo quadro:

- *“Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?” (INS.01);*
- *“Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?” (INS.02);*
- *“Il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia?” (INS.03);*
- *“Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?” (DOC.05);*
- *“Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?” (DOC.06);*
- *“Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” (DOC.07);*



- *“Le attività didattiche integrative (esercitazioni tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?” (DOC.08);*
- *“L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?” (DOC. 09)*
- *“Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” (DOC.10);*
- *“E’ interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamento?” (INT.11).*

In generale, dai risultati dell’indagine sulle opinioni degli studenti dell’anno accademico 2016/17, risultano compilati dagli studenti 460 questionari (297 non frequentanti e 163 frequentanti). Le percentuali sono quindi corrispondenti al 64,6% degli studenti frequentanti e 35,4% dei non frequentanti, con incidenze di frequentanti inferiori rispetto allo scorso anno, per il quale le percentuali erano rispettivamente del 71,5% e 28,5%. Da questi dati se ne trae l’indicazione di una forte incidenza di studenti lavoratori.

Dall’analisi dei questionari degli studenti frequentanti emergono i seguenti aspetti:

- a) una elevata soddisfazione degli studenti in merito all’organizzazione della didattica, in particolare in merito al rispetto degli orari, al modo in cui i contenuti degli insegnamenti sono articolati, alle modalità di svolgimento degli esami; tutti aspetti che hanno riscosso giudizi complessivamente positivi con punteggi molto alti;
- b) un forte apprezzamento per il lavoro svolto dal personale docente: un giudizio ampiamente positivo viene espresso sulla chiarezza espositiva e sulla capacità dei docenti di stimolare l’interesse verso la disciplina. Complessivamente molto soddisfacente viene ritenuta anche la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni.

Nel confronto fra studenti frequentanti e non frequentanti, emerge che il giudizio espresso dagli studenti non frequentanti nei confronti dell’organizzazione del corso è molto positivo. In particolare, ciò che viene soprattutto apprezzato sono proprio gli aspetti che per uno studente non frequentante sono più importanti, ossia la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni (8,04) e la chiarezza con cui sono definite le modalità di esame (7,78), a dimostrazione di come il monitoraggio effettuato sull’inserimento on-line dei programmi e delle modalità di accertamento abbia prodotto un miglioramento nel livello di chiarezza e di attendibilità delle informazioni messe a disposizione degli studenti.



In particolare, per quanto riguarda i singoli aspetti sopra elencati ritenuti particolarmente efficaci ai fini dell'analisi relativa a questo quadro B, si può osservare che dai giudizi espressi dagli studenti emerge:

- a) che le conoscenze preliminari possedute sono state valutate con un punteggio di 7,27 dagli studenti non frequentanti e di 7,56 dagli studenti frequentanti;
- b) che il carico di studio dell'insegnamento è stato valutato con un punteggio di 7,34 dagli studenti non frequentanti e di 7,78 dagli studenti frequentanti;
- c) che il materiale didattico indicato e disponibile per lo studio della materia è stato valutato con un punteggio di 7,40 dagli studenti non frequentanti e di 8,07 dagli studenti frequentanti;
- d) che il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche è stato valutato con un punteggio di 8,78 da parte degli studenti frequentanti;
- e) che le capacità dei docenti di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina sono state valutate con un punteggio di 8,32 da parte degli studenti frequentanti;
- f) che le capacità espositive dei docenti sono state valutate con un punteggio di 8,29 dagli studenti frequentanti;
- g) che l'utilità delle attività didattiche integrative, ove esistenti, è stata valutata con un punteggio di 7,94 da parte degli studenti frequentanti;
- h) che la coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio è stata valutata con un punteggio di 8,47 dagli studenti frequentanti;
- i) che la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni è stata valutata con un punteggio di 8,04 da parte degli studenti non frequentanti e di 8,63 da parte degli studenti frequentanti;
- j) che l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti è stato valutato con un punteggio di 7,98 da parte degli studenti non frequentanti e di 8,40 da parte degli studenti frequentanti.

Le valutazioni degli studenti, sia frequentanti che non frequentanti, superano tutte, in alcuni casi sensibilmente, le medie di Ateneo e di Dipartimento, come nel caso della capacità dei docenti di stimolare l'interesse per la materia insegnata, la chiarezza delle



lezioni, il rispetto degli orari delle attività didattiche, la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni, la coerenza delle modalità di svolgimento dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio.

Con riferimento all'indagine AlmaLaurea in merito alla soddisfazione complessiva espressa dai laureati in Marketing e Comunicazione per le Aziende, si evidenzia una soddisfazione alta. I dati, relativi a una popolazione di 51 laureati nel 2016 che hanno compilato il questionario (il totale dei laureati è 57), mostrano che il giudizio degli studenti sul percorso universitario è ampiamente positivo, con il 51% del totale che si ritiene decisamente soddisfatto.

Con riferimento alle opinioni degli studenti relative ai singoli insegnamenti del CdS in oggetto sono possibili alcune riflessioni generali. Dall'analisi delle opinioni sui singoli insegnamenti emergono, anche quest'anno, soprattutto con riferimento agli indici relativi all'insegnamento (INS.01, INS.02, INS.03, INS.04), alcune differenze tra le discipline di carattere economico e matematico-statistico e quelle aziendali e giuridiche. In particolare, in relazione alle conoscenze preliminari possedute, dalle opinioni degli studenti si evince una maggiore (seppur non troppo elevata) difficoltà nell'affrontare le discipline di carattere economico e matematico-statistico, con punteggi leggermente inferiori ai 7 punti. In particolare questa CPDS ritiene importante segnalare alcuni casi particolari riferiti ai singoli insegnamenti, per la precisione si rileva che gli insegnamenti di Economia Politica (60010002) e Matematica e Statistica di Base (60030009) per ogni indicatore ottengono punteggi inferiori o pari al 6 tra le valutazioni degli studenti non frequentanti.

Tuttavia si ritiene doveroso sottolineare ancora una volta che il numero a volte limitato dei questionari compilati relativi a tali insegnamenti non consente valutazioni oggettive e di conseguenza suggerimenti significativi.

Proposte

- Continuare a stimolare forme di interazione maggiore tra studenti frequentanti e non frequentanti anche attraverso la piattaforma di *blended learning* che consente già con apposite funzionalità tale opportunità. Tale pratica favorirebbe lo scambio di competenze tra studenti lavoratori e studenti "full time", utile ad entrambi.
- Aumentare l'attività di supporto didattico, specie con riferimento agli studenti non frequentanti anche attraverso il maggior coinvolgimento dei tutor. In tal senso si



propone che all'inizio di ogni semestre, contestualmente alla presentazione della CPDS si presentino agli studenti anche i tutor di riferimento.

- Tra i suggerimenti forniti dagli studenti si segnala che dopo il primo posto rappresentato dalla richiesta di inserire prove d'esame intermedie sia tra i frequentanti che tra i non frequentanti, fa seguito, da parte degli studenti frequentanti, quella di fornire maggiori conoscenze di base e da parte degli studenti non frequentanti quella di aumentare le attività di supporto didattico.

QUADRO C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

L'analisi relativa al quadro C si basa sui seguenti dati e documenti:

- Quadri A3.a – Conoscenze richieste per l'ammissione e A3.b – Modalità di ammissione – SUA-CdS
- Quadro B6 – Opinioni studenti della SUA-CdS
- Schede di insegnamento del CdS

Analisi ed eventuali criticità

I requisiti curriculari per l'accesso al CdS sono definiti e pubblicizzati in maniera chiara sia sul portale web che sul materiale informativo reso disponibile offline.

Con riferimento all'adeguatezza della preparazione dei candidati e premesso che l'accesso a questa laurea magistrale è subordinato alle conoscenze di base dei settori scientifico disciplinari SECS/P07 e SECS/P08 e alle conoscenze di base di Marketing, negli ultimi due anni gli studenti hanno apprezzato l'organizzazione di precorsi sui contenuti relativi ai test (SECS - P/07; SECS - P08 e Marketing) nella settimana che



precede l'inizio dei corsi del CdS. Ciò ha permesso di focalizzare meglio la preparazione facilitando il recupero delle carenze.

In merito alla definizione delle verifiche intermedie e finali dei vari corsi la Scuola di Economia ha adottato varie misure per migliorare le modalità di verifica dell'apprendimento. Si è proceduto a introdurre un terzo appello (facoltativo) nella sessione d'esame invernale. Sono stati ridefiniti i criteri di valutazione delle tesi di Laurea Magistrale. Nel corso del 2017 è stato effettuato un monitoraggio delle indicazioni fornite dalle schede degli insegnamenti sulle modalità d'esame e si è proceduto in seguito ad integrare con informazioni più dettagliate ove necessario.

Tuttavia, in relazione anche ai suggerimenti degli studenti sulla possibilità di effettuare prove intermedie per ogni singolo corso del CdS, si segnala che il Consiglio della Scuola di Economia, per non inficiare la frequenza dei corsi ha deliberato, ormai da tre anni che non sono ammesse prove intermedie se non dopo la conclusione ufficiale delle lezioni. In relazione a tale aspetto, si segnala come non ci sia una chiara informazione circa la "legalità" o meno delle verifiche intermedie e questo genera confusione ed in alcuni casi anche insoddisfazione tra gli studenti.

La CPDS ha analizzato tutte le SdI relative al CdS e ha potuto verificare come tutte siano disponibili online sul portale di ateneo. La CPDS ha però rilevato che solamente il 60% di queste sono complete ed esaustive, fornendo tutte le informazioni necessarie ad affrontare l'insegnamento stesso nella maniera più adeguata, rendendo noti gli obiettivi ed il programma del corso, le modalità didattiche, il materiale di studio e le modalità di accertamento, oltre ad informazioni specifiche anche per gli studenti non frequentanti. Nel 13% dei casi i descrittori di Dublino non sono stati compilati in maniera esaustiva. Nel restante 27% le modalità di esame non sono state adeguatamente indicate.

In relazione a questo ultimo aspetto lo studente di questa CPDS rileva come, soprattutto nel caso di insegnamenti che prevedono lavori di gruppo per gli studenti frequentanti, nelle SdI non viene specificato il peso ed il metodo di valutazione di questi ultimi. Inoltre, lo studente segnala come in alcuni casi le modalità di accertamento effettive non rispecchiano quanto scritto sulle SdI.

La CPDS segnala dunque che questo rischia di non permettere agli studenti di affrontare l'insegnamento nella maniera più adeguata, poiché non in possesso di tutte le informazioni necessarie per decidere come affrontare nella maniera più efficace ed efficiente il proprio percorso formativo.



In relazione alla chiarezza rispetto alle modalità di verifica dei singoli insegnamenti tra le domande poste agli studenti nel quadro dell'indagine sulle loro opinioni, quella che focalizza meglio tale elemento è la seguente:

- *“Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” (INS.04).*

Dai dati sulle opinioni degli studenti emerge:

- a) che la chiarezza delle modalità di esame è stata valutata con un punteggio di 7,78 dagli studenti non frequentanti e di 8,72 dagli studenti frequentanti;
- b) la differenza di valutazione di quasi 1 punto tra studenti frequentanti e non frequentanti può stare a significare che persista una leggera difficoltà da parte del docente di riuscire a spiegare in maniera sintetica le modalità d'esame all'interno delle SdI con particolare riferimento alle differenze (quando sussistano) tra studenti frequentanti e non frequentanti;
- c) per alcuni insegnamenti il punteggio non arriva alla soglia della sufficienza o è di poco superiore (si rileva a questo proposito una correlazione con la relativa incompletezza delle schede di insegnamento su questo punto).

Proposte

- Informare gli studenti all'inizio di ogni corso di fare esplicito riferimento alle schede di ogni singolo insegnamento (vademecum on-line) in relazione alla frequenza e alla preparazione dell'esame.
- Sollecitare i docenti alla compilazione puntuale delle proprie SdI specie in relazione alle modalità di accertamento previste descrivendo nel dettaglio le prove e le valutazioni, sia per studenti frequentanti che per studenti non frequentanti.
- Riservare alla fine di ogni semestre (dopo la conclusione ufficiale delle lezioni) una settimana riservata allo svolgimento di prove parziali.



QUADRO D - Analisi e proposte su completezza ed efficacia del Riesame annuale e del Riesame ciclico.

L'analisi relativa al quadro D si basa sui seguenti dati e documenti:

- I Rapporti di Riesame annuale (e ciclico) degli ultimi due anni.

Analisi, eventuali criticità e proposte

Nel Rapporto del Riesame Ciclico presentato e approvato con delibera n. 6/70 del Consiglio di Dipartimento di Economia, Società, Politica del 7 novembre 2017, sono individuati chiaramente i problemi maggiori a partire dai dati a disposizione, ma anche da segnalazioni e osservazioni -sia del corpo docente e studentesco sia da parte dei diversi interlocutori del territorio.

In merito alle cause dei problemi individuati si sottolinea l'importanza della costituzione nell'ultimo anno del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio così come auspicato anche nell'ultima relazione della Commissione Paritetica del CdS. Il confronto con diversi stakeholder del territorio ha consentito di pervenire ad una più puntuale identificazione delle cause dei problemi individuati.

Nel nuovo Rapporto del Riesame ciclico sono state individuate in maniera più efficace rispetto al passato, le soluzioni e soprattutto è stata effettuata un'accurata analisi e distribuzione delle risorse disponibili nonché una chiara assegnazione delle responsabilità assegnate alla direzione del CdS che si ravvisa soprattutto nella neo costituita Giunta del CdS.

In relazione alle soluzioni adottate si rileva che, rispetto al rapporto del riesame annuale precedente, sono state effettivamente implementate alcune azioni che hanno portato ad un miglioramento della situazione pregressa. In particolare, si segnala che in corso d'opera, sono state anche apportate azioni correttive rispetto a risultati diversi o parzialmente realizzati rispetto a quelli previsti.

In particolare, rispetto agli obiettivi nel precedente rapporto del Riesame in riferimento all'ingresso e al percorso del CdS (*i*) rendere maggiormente attrattivo sia a livello nazionale che internazionale; *ii*) ridurre ulteriormente le difficoltà al completamento del



Corso di Studio e portare la percentuale di iscritti in corso dall'80,5% al 90%; *iii*) aumentare la percentuale di studenti che effettuano tirocini e stage durante il percorso di studi) si rilevano risultati positivi.

Con specifico riferimento all'esperienza formativa dello studente ed in linea con quanto stabilito nell'ultimo rapporto del riesame ciclico si ravvisa la necessità di operare soprattutto nella direzione di una maggior comunicazione, interazione e coordinamento sia tra docenti impegnati nel CdS sia con gli studenti frequentanti e non frequentanti. In particolare, si suggerisce l'opportunità della programmazione all'inizio di ogni anno accademico di un calendario di incontri tra giunta del CdS, docenti e membri della CPDS che possano favorire l'effettiva implementazione delle azioni pianificate nonché la correzione delle azioni rispetto a risultati non o solo parzialmente raggiunti.

Con riferimento a questo ultimo punto lo studente segnala come all'interno dello stesso CdS si riscontra una differenza di percorsi troppo ampia a causa delle propedeuticità, con il risultato di avere due percorsi troppo distinti per chi proviene da una triennale con basi di Economia e Management rispetto e per chi proviene da un'altra triennale.

QUADRO E - Analisi e proposte su effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

L'analisi relativa al quadro E si basa sui seguenti documenti:

- Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a della SUA-CdS
- Quadro "Il CdS in breve" (sezione "Presentazione") della SUA-CdS

Analisi, eventuali criticità e proposte

Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS sono pienamente accessibili attraverso il manifesto degli studi che è consultabile sul sito internet dell'Ateneo, del Dipartimento e delle singole Scuole. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti. Le conoscenze, le abilità e le



competenze e gli altri elementi che caratterizzano il profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS e dunque l'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.

In particolare si ritengono ancora valide le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti anche grazie alla consultazione delle principali parti interessate e all'utilizzo di studi di settore. Con particolare riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati tali consultazioni e analisi sono state prese adeguatamente in considerazione.

In relazione al quadro "CdS in breve" si suggerisce di inserire alcune indicazioni brevi nella sezione "conoscenze richieste per l'accesso" circa le modalità di verifica del possesso di tali conoscenze (pre-corsi e test di ingresso per i settori scientifico disciplinari SECS/P07 e SECS/P08 e le conoscenze di base di Marketing).

Inoltre, considerando l'utente medio che consulta le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, ossia le famiglie dei futuri studenti e gli studenti stessi, tali informazioni, seppure complete ed in grado di fornire un ottimo quadro del CdS, potrebbero essere descritte in maniera meno tecnica, sostituendo, nel limite del possibile, i termini in lingua inglese con i relativi termini italiani. Inoltre, sarebbe necessario, almeno all'inizio del quadro, spiegare il significato di termini tecnici del linguaggio universitario come *CFU*, *SECS/P07* o *SECS/P08*.

La Commissione in generale ribadisce la necessità di monitorare l'aggiornamento del sito periodicamente in tutte le sue sezioni e non solo in quella concernente la SUA-CdS. Inoltre, ai fini di offrire un'effettiva e corretta informazione agli studenti e ai pubblici esterni invita di nuovo i docenti ad aggiornare periodicamente i dati (pubblicazioni, curriculum, contenuto dei corsi, ecc) nella pagina che compete loro sul sito oltreché sulla piattaforma di *blended learning*.

Urbino, 11 dicembre 2017

La docente

Roberta Bocconcelli

Lo studente

Luca Signorini